

20 dicembre 2014

Padiglione Aquae e masterplan territoriale. Venezia si mobilita per l'Expo

di Katy Mandurino

È a tutt'oggi l'unico "braccio esterno" di Expo 2015, la finestra ad Est dell'esposizione milanese. Expo Aquae, il padiglione dedicato all'acqua e a tutte le sue applicazioni e implicazioni, sta prendendo sempre più forma a Porto Marghera, davanti a Venezia, a ridosso dello spazio del parco scientifico tecnologico Vega. Il cantiere ha raggiunto un completamento di circa il 60%, le strutture in cemento e in acciaio degli oltre 14 mila metri quadrati coperti sono già ultimate.

Entro maggio saranno pronti anche i 17 mila metri quadrati di area verde esterna e i più di mille posti auto. Aquae Venezia sarà inaugurato il 3 maggio, due giorni dopo l'avvio di Expo 2015, da cui è patrocinato e di cui è collaterale. Si tratta di un grande contenitore che mira a raccontare, rappresentare, testimoniare le eccellenze della ricerca e dell'impresa, dei valori simbolici e concreti legati all'acqua attraverso fiere, eventi culturali e sportivi.

Il padiglione è frutto di un investimento tutto privato di 30 milioni di euro di Condotte Immobiliare, mentre per la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture viarie e di collegamento entrerà in campo il pubblico, con 156 milioni già richiesti al ministero per lo Sviluppo economico, spalmabili in tre anni, e con molta probabilità concessi nei prossimi giorni. «Già la prossima settimana passiamo alla firma dell'accordo per Porto Marghera con il governo», ha annunciato il governatore del Veneto Luca Zaia. Altre opere collaterali riguarderanno i collegamenti lungo le vie d'acqua, come il canale Brentella, su cui si sta studiando la possibilità di navigabilità per traghetti e vaporette. «Per l'intera area di Marghera – ha aggiunto Zaia – abbiamo sottoscritto in Regione proprio nelle settimane scorse un piano di risanamento per 150 milioni di euro».

Alla fine di Expo 2015, il padiglione resterà stabilmente alla città e sarà gestito dalla società Expo Venice Spa, la fiera cittadina, per i prossimi 13 anni. È il primo tassello del più ampio progetto di riqualificazione dell'intera area di Porto Marghera. «Rimarrà stabilmente una parte direzionale, una parte di verde pubblico, un'area ricettiva e un'area commerciale – ha spiegato la presidente di Condotte Isabella Bruno Tolomei Frigerio -. Abbiamo creduto e crediamo fortemente nella riqualificazione della zona di Marghera, per troppo tempo quest'area è rimasta abbandonata. Ci sono volute lunghe e costose opere di bonifica, ma l'occasione di Expo era imperdibile per la città».

Il padiglione che ospiterà gli eventi sull'acqua non è l'unico progetto veneto collegato all'Expo. Anzi, si inserisce piuttosto in un piano più ampio di valorizzazione del territorio diffuso: è uno dei 170 progetti che compongono il masterplan di Venice to Expo 2015, a cui ha lavorato il rinnovato Comitato Expo Venezia, guidato dal presidente di Confindustria Venezia Matteo Zoppas. Si tratta di un "piano generale" che raggruppa una serie di eventi, iniziative, percorsi e servizi, attentamente vagliati dal comitato, che hanno per obiettivo la valorizzazione del territorio. «L'idea – ha detto Zoppas – è quella di rendere Venezia la porta attraverso la quale le produzioni e le offerte di tutto il territorio possano transitare; la progettualità del masterplan non è incentrata sulla città storica, ma sul sistema lagunare, sull'entroterra, e sui luoghi di interesse culturale e paesaggistico come le province di Rovigo, Treviso, Belluno, Padova». Infine, va avanti il progetto della piattaforma web Expoveneto.it. Arrivato a 741 adesioni (ovvero le aziende che scelgono il portale per presentare ai visitatori di Expo 2015 la loro offerta turistica o

produttiva), il sito ha toccato quasi 15mila accessi e conta su 121 eventi. I contatti stranieri hanno superato quelli italiani, il 57% i primi, il 43 % i secondi, registrando una massiccia presenza di accessi statunitensi. La prossima tappa del road show che sta toccando tutto il Veneto sarà a Chioggia il 20 gennaio prossimo.

20 dicembre 2014

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati